

Il Libro delle Ore e delle Lodi

L'associazione "Testimonianza Ortodossa" ha prodotto un libro che è molto, molto vicino a essere la realizzazione dei sogni degli ortodossi di lingua italiana: un'ampia compilazione di testi presi dall'*Orologhion* (la "spina dorsale" dell'ufficio quotidiano) e da altri testi di preghiera della Chiesa, incluse alcune tra le forme devozionali più recenti e diffuse.

[L'indice del libro](#) può servire a un'immediata valutazione dell'ampiezza dell'opera in quattro parti:

- la prima parte comprende una selezione di uffici dall'*Orologhion* (inclusi alcuni tra i meno disponibili in lingua italiana, tra cui le varie forme del Mesonittico)
- la seconda parte contiene una miscellanea di materiale devozionale, tra cui le preghiere quotidiane, l'ufficio della Santa Comunione e un paio di canoni di preghiera, tra cui, insolita ma interessante scelta, il Grande Canone penitenziale di Sant'Andrea di Creta.
- la terza parte presenta gli inni più comunemente utilizzati alla domenica e nei giorni feriali, inclusi quelli legati al ciclo aurorale di undici settimane del Mattutino.
- la quarta parte contiene, in misura variabile, le innologie dei Minei, del Triodio e del Pentecostario, con una preferenza accordata alle grandi feste, di cui si includono parti del Mattutino e della Liturgia, tra cui le Antifone festive e il Vangelo.

Il libro presenta i vantaggi e gli svantaggi della letteratura di preghiera del tipo di compilazione, detto in russo Сборник e in italiano (per usare il termine più svilto dagli "esperti") Compendio. Tra i vantaggi di un compendio, c'è l'indubbia possibilità di avere sotto mano una gran quantità di materiale utile e facilmente rintracciabile (qui l'indice è comodamente situato in fondo al volume, e anche se sarebbe stato più gradevole vederlo suddiviso nelle quattro parti del libro, è di immediato accesso. Chi ricorda l'incubo del posizionamento dell'indice nell'*Anthologhion di tutto l'anno*, misteriosamente incuneato tra la prefazione e l'inizio degli uffici, non potrà che essere grato per questo indice). Inoltre, i materiali del libro includono parti indubbiamente utili (si pensi ai vangeli delle Liturgie delle feste) che abitualmente non sono segnate nei libri delle innografie. Tra gli svantaggi, c'è la compresenza di materiale utilizzato quotidianamente o con grande frequenza, a fronte di testi che abitualmente si utilizzano molto raramente (per esempio il Grande Canone, assegnato a due soli momenti della Grande Quaresima). Inoltre, il testo, se usato con frequenza, può essere facilmente deperibile.

La presentazione editoriale del libro è assolutamente decorosa, in bicromia e con elementi decorativi e *podlinniki* di icone di diverse provenienze. Il rapporto qualità-prezzo merita un complimento, così come un elemento che non ci stanchiamo di sottolineare: le traduzioni di materiale a uso liturgico non devono necessariamente essere opera di "commissioni" raffazzonate ed eterogenee, in cerca di un'ufficialità oggi tutto sommato prematura; possono benissimo essere il frutto della fatica umile e tranquilla di singoli individui o piccoli gruppi informali, che presentano il loro lavoro all'esame e alla benedizione del proprio vescovo, come si è fatto con quest'opera.

Il testo è preso dai modelli della tradizione greca, ma non presenta particolari difficoltà di adattamento all'uso in altre chiese ortodosse: abbiamo apprezzato un certo sforzo di italianizzazione dei termini più tecnici delle innografie. Più di tutto, abbiamo apprezzato la brevità delle note sulla metodologia di traduzione (che prendono esattamente una pagina – una! – su circa 330). Non abbiamo nulla contro le note

di metodologia, beninteso, ma riteniamo che il loro posto NON debba essere sulle pagine di un libro di preghiera: altrimenti, un'opera celebrativa rischia di divenire un'opera *auto*-celebrativa.

Vedremo sicuramente nei prossimi anni altri esempi, ampliamenti ed eventualmente miglioramenti dei testi di preghiera ortodossa in lingua italiana. Con questo libro, abbiamo l'impressione di essere sulla strada giusta.